☐ Interrogazione n. 1466

presentata in data 7 novembre 2013 a iniziativa del Consigliere Marinelli "Mobilità sanitaria passiva" a risposta orale

Premesso:

che il saldo negativo della mobilità sanitaria extraregionale è passato da 44,3 milioni di euro nel 2007 a 26,3 milioni di euro nel 2010;

che, come si evince dal Piano Socio-Sanitario regionale 2012/2014, la riduzione del saldo negativo nel predetto periodo è il risultato, principalmente, dell'aumento della mobilità attiva extraregionale ma anche del passaggio dei Comuni della Valmarecchia alla Regione Emilia Romagna che ha comportato una ulteriore riduzione della mobilità passiva;

che, dal 2011, è ripreso il trend negativo tanto che nel 2012, a fronte di costi pari a 132 milioni di euro per la mobilità passiva sono corrisposte entrate per la mobilità attiva pari a circa 100 milioni di euro, per un saldo negativo di 32 milioni di euro;

Ritenuto:

che la migrazione dei pazienti marchigiani in strutture sanitarie fuori regione per trovare risposte ai propri bisogni di salute, oltre ad essere molto costosa per, rappresenta un segnale di allarme poiché evidenzia le carenze del nostro sistema sanitario nei confronti di particolari bisogni espressi dai cittadini;

che le motivazioni che determinano la mobilità passiva extraregionale possono essere riconducibili oltre che alla non adeguatezza dell'offerta regionale sanitaria, ivi compresi i tempi di attesa troppo lunghi, anche alla scarsa fiducia dei cittadini verso il nostro sistema sanitario:

Rilevato che all'interno del Piano Socio-Sanitario 2012/2014 viene rappresentata l'esigenza indifferibile del recupero delle risorse drenate dalla mobilità passiva extraregionale; Ritenuto altresì:

che il compito istituzionale del Servizio Sanitario Regionale è quello di dare risposta ai bisogni sanitari dei cittadini residenti;

che è indifferibile e strategico per la sostenibilità della sanità marchigiana, soprattutto in tempi di spending review, colmare le lacune di offerta nelle prestazioni che causano un saldo negativo nella mobilità sanitaria extraregionale:

Tutto ciò premesso,

INTERROGA

la Giunta regionale:

- 1) per conoscere, relativamente alla mobilità sanitaria passiva extraregionale 2012 e, per i dati finora disponibili, 2013:
 - a) quali sono state le tipologie di prestazioni sanitarie;
 - b) quali sono state le tipologie di prestazioni sanitarie che hanno interessato i residenti dell'Area Vasta 3:
 - c) il numero totale di pazienti interessati, suddivisi per ambiti provinciali/Aree Vaste;
- 2) per conoscere l'esatta entità finanziaria, sia complessiva che suddivisa per ambiti provinciali/Aree Vaste, della mobilità sanitaria passiva ed attiva extraregionale riferita agli anni 2011 e 2012, nonché i relativi saldi.